



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Porto e torri costiere di Arbatax

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il territorio in Età Medievale

A causa della carenza di fonti documentarie e monumentali di Età Medievale<sup>1</sup> non si conoscono con precisione le vicende che interessarono il territorio di Tortolì durante questa fase storica.

La Sardegna, nel corso dell'VIII e IX secolo, si allontanò gradualmente da Bisanzio, sino ad arrivare alla creazione di quattro aree amministrative governate da uno *Iudex*, che esercitava sia il potere politico che quello militare. Nacquero così i Giudicati di Cagliari, Torres, Arborea e Gallura (fig. 1).



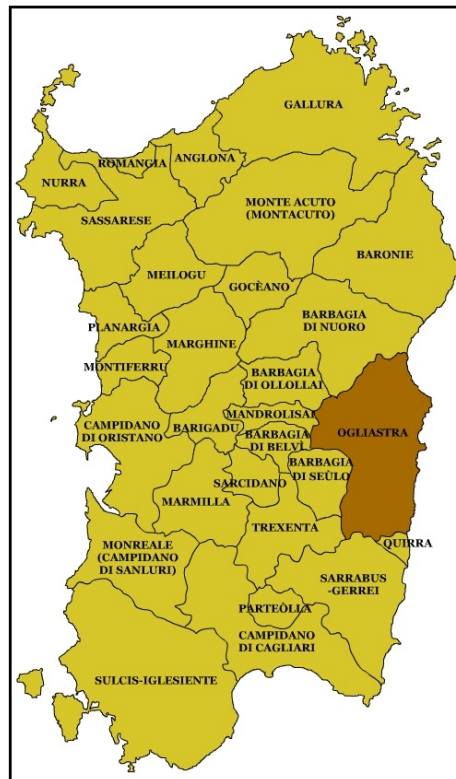
**Fig. 1** - I Giudicati sardi dall'XI al XIV secolo  
(da [http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c5/Giudicati\\_sardi\\_1.svg](http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c5/Giudicati_sardi_1.svg)).

I centri costieri dell'Isola, proprio tra la fine dell'VIII e gli inizi dell'IX secolo, conobbero i violenti attacchi degli Arabi e cominciarono a spopolarsi a causa dello spostamento degli abitanti che si ritiravano nell'entroterra, in siti maggiormente sicuri.

---

<sup>1</sup> L'Età Medievale, per convenzione, inizia con la caduta dell'impero romano d'Occidente nel 476 d. C. e termina nel 1492, anno della scoperta dell'America.

In questa fase il territorio di Tortolì apparteneva all'antico Dipartimento dell'Ogliastra (fig. 2), che faceva parte del giudicato cagliaritano, mentre la comunità cristiana faceva capo alla diocesi di Suelli<sup>2</sup>.



**Fig. 2** - L'Ogliastra in Età Giudicale

(da <https://it.wikipedia.org/wiki/Ogliastra#/media/File:SAR-Subregioni-Ogliastra.jpg>).

Intorno all'anno Mille sarebbe avvenuto l'abbandono dell'antico abitato di Tortolì, che sorgeva presso la chiesa di San Lussorio, per sfuggire alle continue scorrerie degli Arabi, e fu fondato un nuovo nucleo nella zona dell'attuale Rio Foddeddu<sup>3</sup>.

Per allontanare il pericolo musulmano, i quattro giudici furono costretti a ricorrere all'aiuto di Pisa e Genova e, una volta sconfitti gli Arabi, l'ingerenza pisano-genovese nell'isola divenne sempre più forte. Esponenti delle più importanti famiglie aristocratiche liguri e toscane, mercanti e uomini d'affari si trasferirono in Sardegna e ben presto i quattro stati sardi si trovarono a dipendere politicamente da Pisa o da Genova.

---

<sup>2</sup> ANGIUS 1836, *sv.* Tortolì.

<sup>3</sup> NONNIS 2005, pp. 143-144.

Con la caduta del Giudicato di Cagliari (1258), Tortolì passò sotto il controllo del Comune di Pisa, a cui pagava le tasse (come testimonia il "registro delle rendite" del 1316 ove compare la prima menzione ufficiale del toponimo *Tortohelie*)<sup>4</sup>.

Nel corso degli anni Pisa riuscì ad occupare anche il Giudicato di Gallura il quale perse la propria indipendenza nel 1296, mentre il territorio del Giudicato di Torres fu diviso, nel 1284, tra il giudicato di Arborea ed alcune famiglie aristocratiche genovesi.

Nel 1324 la Sardegna entrò nell'orbita aragonese, al cui predominio riuscì a sottrarsi solo il Giudicato di Arborea.

Nel 1325 i villaggi di Tortolì e Lotzorai furono infeudati dal re Giacomo II a Francesco Carroz (fig. 3).

Relativo al periodo è la menzione di Tortolì in documenti del 1358 del Dipartimento *de Cerdeña*: si tratta dell'elenco dei paesi che dovevano pagare le imposte ai nuovi padroni e Tortolì, che faceva parte del Giudicato di Ogliastro, doveva corrispondere le tasse al nobile Berengario Carroz (fig. 4) che amministrava per conto degli Aragonesi<sup>5</sup>.



**Fig. 3** - Giacomo II d'Aragona  
(da [https://it.wikipedia.org/wiki/Giacomo\\_II\\_di\\_Aragona#/media/File:Jaume\\_II.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Giacomo_II_di_Aragona#/media/File:Jaume_II.jpg)).

---

<sup>4</sup> ARTIZZU 1957.

<sup>5</sup> Cfr. BOFARULL Y MASCARÓ 1856, pp. 682-686; COCCO 1987, p. 7.



**Fig. 4** - Lo stemma dei Carroz, conti di Quirra (da FLORIS 1997, p. 349).

Nel 1403, con la morte della giudicessa Eleonora d'Arborea, le truppe iberiche conquistarono tutta l'isola ed iniziò per i Sardi un lungo periodo di sfruttamento, carestie e crisi socio-politiche.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru

## ■ Bibliografia

**ANGIUS 1833-1856** = V. ANGIUS in G. CASALIS, *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli stati di Sua Maestà Re di Sardegna*, Torino 1833-1856.

**ARTIZZU 1957** = F. ARTIZZU, *Rendite pisane nel giudicato di Cagliari nella seconda metà del secolo XIII*, Padova 1957.

**BOFARULL Y MASCARÒ 1856** = D. P. DE BOFARULL Y MASCARÒ, *Collección de documentos inédito del Archivo General de la Corona de Aragon*, Barcelona 1856.

**CASULA 1994** = F.C. CASULA, *La storia di Sardegna*, Sassari 1994.

**CANNAS 1963** = V. M. CANNAS, *Tertenia e dintorni nella storia e nella tradizione*, Cagliari 1963.

**Cocco 1986** = F. COCCO, *Talana, Tertenia, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili, Villaputzu*, in *Dati relativi alla storia dei paesi della Diocesi D'Ogliastra*, II, Cagliari 1986.

**Cocco 1987** = F. COCCO, *Arzana, Barisardo, Baunei, Elini, Escalaplano, Esterzili, Gairo, Girasole, Ierzu*, Cagliari 1987.

**FLORIS 1997** = F. FLORIS, *Storia della Sardegna*, vol. 2, Città di Castello 1997.

**NONNIS 2005** = V. NONNIS, *Tortolì*, in AA. VV., *Ogliastra: antica cultura, nuova provincia. I Paesi*, Sestu- Bari Sardo 2005, pp. 143-153.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a